



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di CARLOFORTE

SEZIONE TECNICA

Via Santa Teresa, 3 – Tel. 0781/854023

E.mail: – ucarloforte@mit.gov.it - <http://www.carloforte.guardiacostiera.it> – 1530 emergenza in mare

ORDINANZA NR. 13/2012

RIDUZIONE FONDALI NELL'AMBITO DEL PORTICCIOLO PESCATORI DEL COMUNE DI CARLOFORTE

Il Tenente di Vascello sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Carloforte,

VISTO l'esistente avviso ai naviganti che segnala, causa accumulo di alghe all'imboccatura e all'interno della darsena pescherecci del Comune di Carloforte, la riduzione dei fondali ad 1,50 mt di profondità;

VISTA la nota prot. nr. 8172 in data 20.07.2012, avente ad oggetto "*Rilevamento fondali porticciolo darsena pescherecci*", con la quale il Comune di Carloforte ha segnalato che:

- il fondale del porticciolo pescatori, in alcuni tratti, si è notevolmente ridotto, causa accumuli di *posidonia* morta;
- in alcuni punti, il fondale risulta notevolmente sollevato e di consistenza molle;
- per effetto di mareggiate o forti correnti o transito di natanti, il fondale può subire ulteriori variazioni;

CONSIDERATO che, allegata alla predetta nota, è stata fornita mappatura puramente indicativa e non esaustiva di alcuni rilievi batimetrici nell'ambito del porticciolo pescatori ed, in particolare, nei pressi del c.d. pontile b);

CONSIDERATO che il Comune di Carloforte, concessionario degli specchi acquei in questione, ha già provveduto, laddove ha rilevato variazione dei fondali, allo spostamento di alcune unità stanziali, così come indicato nella stessa nota;

CONSIDERATO che, all'interno della darsena pescherecci del Comune di Carloforte, risulta ubicato distributore di carburante per unità da diporto e che, quindi, all'interno dello stesso, vi accedono costantemente anche unità in transito per operazioni di rifornimento;

VISTA la nota prot. nr. 5640 in data 14.08.2012, con la quale l'Ufficio Circondariale Marittimo in intestazione ha richiesto, nelle more che vengano adottati interventi di rimozione/pulizia dei fondali, al Comune di Carloforte uno studio più dettagliato e particolareggiato dei fondali del porticciolo pescatori;

VISTI gli art. 62, 81, 1164, 1174 e 1231 cod. nav. e art. 59 e 524 regol. esec. cod. nav.,

RITENUTO NECESSARIO, in applicazione degli artt. 62 ed 81 cod. nav. ed art. 59 regol. esecuz. cod. nav., emanare, per quanto di competenza, sotto il profilo della sicurezza della navigazione marittima, salvaguardia della vita umana in mare e polizia marittima, e senza pregiudizio alcuno di quanto di competenza di altre Autorità, il presente provvedimento, in attesa che sia disponibile planimetria dettagliata e particolareggiata del porticciolo pescatori con l'indicazione esatta dei rilievi batimetrici o che vengano effettuati interventi di pulizia dei fondali,

RENDE NOTO

Che i fondali del porticciolo pescatori del Comune di Carloforte sono interessati da fenomeni di accumulo di *posidonia* morta che ne riducono, in alcuni tratti, notevolmente la profondità;
che, in prossimità della testata del pontile b, la profondità varia da 0,40 mt a 0,70 mt;
che, in alcuni tratti, è evidente superficialmente la presenza di accumuli di *posidonia* morta;
che, data la natura degli accumuli, la situazione è in costante variazione, per effetto di mareggiate e/o del transito delle unità.

Articolo 1

I fondali del porticciolo pescatori del Comune di Carloforte, così come indicato nel "RENDE NOTO", sono interessati da fenomeni di accumulo di *posidonia* morta. Pertanto, il transito nel porticciolo potrebbe essere potenzialmente pericoloso.

Tutte le unità da pesca e da diporto e le imbarcazioni in genere ivi ormeggiate, le unità in servizio di collegamento con l'Isola Piana, nonché le unità da diporto che vi accedono per operazioni di rifornimento, prestino la massima attenzione, durante le fasi di ingresso ed uscita dal porticciolo, attenendosi a tutte le precauzioni richieste dall'ordinaria esperienza dei naviganti o dalle speciali circostanze del caso, al fine di prevenire situazioni di pericolo.

Ogni unità deve usare tutti i mezzi a disposizione adatti alle circostanze del caso ed alle condizioni del momento per stabilire se esiste il rischio di incidenti connesso alla situazione attuale dei fondali del porticciolo.

In caso di dubbio, il rischio deve ritenersi esistente e, quindi, l'unità dovrà astenersi dall'accedere all'interno del porticciolo.

Articolo 2

Il presente provvedimento viene emanato ai soli fini e per l'espletamento delle funzioni di polizia marittima e di sicurezza della navigazione previste dal vigente Codice della Navigazione e delle leggi speciali e fa salve le competenze di altri Enti/Autorità cui la legge demandi, a vario titolo, specifiche competenze nelle materie direttamente e indirettamente trattate nel presente provvedimento.

Articolo 3

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento, la cui pubblicità sarà assicurata mediante affissione all'albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo, ex art. 59 Regol. Esec. Cod. Nav., nonché mediante l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.carloforte.guardiacostiera.it e diffusione agli organi di stampa.

Chiunque non osserva le norme stabilite nel presente provvedimento, salvo che il fatto non costituisca reato e salvo le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, è punito ai sensi dall'art. 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione.

Carloforte, 16.08.2012

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Alessandra Di MAGLIO